

Oggetto:	Criteri e linee di indirizzo per la ripartizione dei punti organico del personale docente relativamente allo sviluppo strategico dell'Ateneo per gli anni 2014 e 2015		
N. o.d.g.: 04	S.A. 17/12/2013	Verbale n. 11/2013	UOR: Area Risorse umane

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Luigi Lacchè	P
2	Direttore Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Michele Corsi	P
3	Direttore Dip.to Studi umanistici: lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Filippo Mignini	P
4	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Ermanno Calzolaio	P
5	Direttore Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Francesco Adornato	P
6	Direttore Dip.to Economia e diritto	Giulio Salerno	P
7	Rappresentante prof. I fascia	Massimo Montella	G
8	Rappresentante prof. I fascia	Patrizia Oppici	P
9	Rappresentante prof. I fascia	Claudia Cesari	P
10	Rappresentante prof. II fascia	Stefano Polenta	G
11	Rappresentante prof. II fascia	Paola Nicolini	P
12	Rappresentante dei ricercatori	Natascia Mattucci	G
13	Rappresentante dei ricercatori	Tiziana Montecchiari	P
14	Rappresentante degli studenti	Francesco Annibali	P
15	Rappresentante degli studenti	Simona Sanna	A
16	Rappresentante degli studenti	Lorenzo Longo	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Anna Cimarelli	P
18	Rappresentante del p.t.a.	Andrea Dezi	P
19	Rappresentante del p.t.a.	Giuseppe D'Antini	P

Al termine degli interventi dei presenti il Senato Accademico,
visto:

lo Statuto dell'Università di Macerata, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 ed in particolare l'art. 13, comma 2, lett. d);

il D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 66;

La legge. 220/2010 (legge di stabilità 2011) che prevede all'art. 1, comma 24, un incremento del FFO delle università pari a 800 milioni di euro per il 2011 e 500 milioni annui a decorrere dal 2012, destinando una quota parte delle predette risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia e prevede, inoltre, che per le predette chiamate non trovino applicazione le

disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui al predetto art. 66;

La legge n. 240/2010, ed in particolare l'art. 29, comma 9, che prevede una riserva a valere sulle risorse stanziate dalla legge di stabilità 2011 ad incremento del FFO delle università, di una quota non superiore a 13 milioni di euro per il 2011, 93 milioni per il 2012 e 173 milioni a decorrere dal 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia secondo le nuove procedure definite dalla stessa legge n. 240 del 2010 nonché secondo le procedure di chiamata diretta di cui all'art. 1, co. 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230;

Il decreto 15.12.2011, adottato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato disposto l'utilizzo della quota 2011 del suddetto piano straordinario e dal quale risulta l'assegnazione di punti organico ad UniMC pari a 2,60;

Il decreto 28.12.2012, adottato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato disposto l'utilizzo delle quote 2012 e 2013 e dal quale risulta l'assegnazione ad UniMC pari a complessivi 3,80 (3,60 per il 2012 e 0,20 per il 2013);

il D. Lgs. 49/2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei in attuazione delle delega prevista dall'art. 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010...” ;

il D.M. 713/2013 “Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013” e tabella allegata, riguardante l'attribuzione ai singoli Atenei della quota di punti organico destinati all'assunzione di personale a tempo indeterminato, dalla quale risulta l'ammontare di 2,44 p.o. attribuiti a UniMC;

preso atto che:

I punti organico attribuiti per l'anno 2011, nell'ambito del piano straordinario degli associati sono stati in parte utilizzati per l'assunzione di n. 8 unità di professori associati (7 già interni all'Ateneo ed 1 esterno) equivalenti a 2,10 p.o.;

La disponibilità del piano straordinario dei professori associati ammonta, pertanto, a complessivi 4,30 p.o. (0,50 residui 2011 + 3,60 assegnazione 2012 + 0,20 assegnazione 2013);

I punti organico 2013 derivanti dal turn over, assegnati con DM 713/2013, sono stati interamente impegnati, previo parere di codesto consesso del 19.11.2013 e autorizzazione del CDA del 22.11.2013, per l'assunzione in servizio di 3 professori ordinari, idonei nelle vecchie procedure concorsuali, 1 ricercatore a tempo indeterminato e la restante quota è stata riservata al reclutamento di PTA;

nelle medesime sedute sono stati stabiliti i seguenti criteri di carattere generali da adottare nella programmazione 2014-2015:

- 1) completamento delle assunzione della vecchia programmazione (2 professori ordinari);
- 2) reclutamento dei ricercatori a tempo determinato (5 unità) ai sensi del D.Lgs. 49/2012;
- 3) riserva di almeno 1/3 dei punti residui del triennio da destinare ad assunzioni di PTA;

considerato che:

Il numero delle unità di personale che possono essere assunte con le risorse disponibili varia a seconda del numero delle chiamate di personale già in servizio

nell'ateneo ovvero di nuove assunzioni e, al riguardo, l'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riconosce alle università la facoltà di utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili per la chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia rispettivamente di professori di seconda fascia e di ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della medesima legge; Almeno il 20% dei punti organico utilizzati per l'assunzione dei professori devono essere destinati alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari dell'Ateneo.

l'intera quota dei punti organico disponibili a seguito di cessazioni di ricercatori o associati assunti da altro Ateneo, a valere sul piano straordinario 2012-2013, deve essere reinvestita per l'assunzione di professori associati, entro 1 anno.

i predetti vincoli normativi saranno oggetto di monitoraggio annuale e successiva verifica al termine del triennio 2013-2015 da parte del MIUR;

in data 30.11.2013 le commissioni nazionali nominate per la prima sessione 2012 delle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale hanno terminato i lavori;

il Ministero sta procedendo all'approvazione degli atti delle singole procedure ed alla pubblicazione degli elenchi degli abilitati per ogni settore concorsuale;

Le risorse disponibili nell'ambito del piano straordinario associati dovranno essere utilizzate, salvo proroga, entro il 31.10.2014;

Ritenuto di stabilire i criteri da adottare nell'ambito dell'assegnazione ai singoli Dipartimenti dei punti organico per la programmazione del personale docente del 2014-2015 e le linee di indirizzo rivolte ai Consigli di Dipartimento ai fini dell'individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando; con le astensioni del prof. Salerno e della dott.ssa Cimarelli;

delibera la seguente proposta in merito all'assegnazione dei punti organico 2014-2015 con riferimento alla nuova programmazione di Ateneo per il personale docente:

1) Criteri per assegnazione

Didattica 50% =

1. Numero docenti (fonte CSA). 50%
2. Numero totale iscritti (al 31.7. di ogni anno, fonte ESSE3) 30%.
3. Numero studenti iscritti attivi (con almeno 5 CFU nell'a.a. di riferimento) 20%

Ricerca 50% =

1. ultima quota utile VTR triennio utile di riferimento 70%.
2. Quota esercizio VQR 2004-2010 30%.

2) Linee di indirizzo del SA rivolte ai Consigli di dipartimento ai fini della ripartizione dei PO assegnati a ciascuna struttura sulla base dei criteri di cui sopra:

Criteri per l'individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando.

Ambito della ricerca/internazionalizzazione (50%):

- Settori concorsuali¹ che nel dipartimento hanno avuto una migliore valutazione in sede di ultima VTR 70% e di VQR 2004-2010 30%;
- SC che nel dipartimento hanno ottenuto i migliori risultati nei programmi nazionali e territoriali di ricerca (anche in termini di finanziamenti ricevuti): PRIN, FIRB, FAR ecc. nell'ultimo decennio 2004-2013
- SC² che nel dipartimento hanno ottenuto i migliori risultati nella progettazione e nell'ottenimento di progetti europei finanziati nell'ultimo decennio 2004-2013

Ambito della didattica (50%):

- SSD presenti e attivi in Corsi di laurea triennali e magistrali, anche con riferimento alla necessità di “docenti di riferimento” di cui al sistema “A.V.A.”.
- SSD presenti in Corsi di laurea con maggior numero complessivo di studenti immatricolati/iscritti
- SSD di base e caratterizzanti dei singoli Corsi di laurea triennali e magistrali (di cui al D.M. del cd. sistema “A.V.A.”)
- SSD che non coprono al presente le ore necessarie di offerta didattica erogata col personale docente/ricercatore in servizio di ruolo (cfr. il 30% di cui al D.M. del cosiddetto sistema “A.V.A.”)

Ambito istituzionale

- Per una valutazione complessiva, i Dipartimenti tengono conto, oltreché degli aspetti scientifici e didattici, anche dell'effettivo impegno istituzionale dei docenti (per es. nell'ambito del piano straordinario associati) svolto in qualità di delegati o coordinatori o membri di commissioni, a livello di Dipartimento e di Ateneo.

¹ SC e non SSD perché, ai sensi della L. 240/2010, art. 18, c. 1, lett. a, i concorsi banditi dalle Università sono tenuti in forma prioritaria alla “specificazione del settore concorsuale” e, in subordine, “di un eventuale profilo tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari”.

² SC perché, quando si partecipa a un progetto europeo, si indica prioritariamente il settore ERC che è più ampio di un singolo SC.